

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021

Art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011

L'Organo di revisione economico-finanziaria della Provincia di Pesaro e Urbino,

ricevuta la proposta di decreto del presidente della provincia n. 141 del 04/02/2022, relativa al riaccertamento ordinario dei residui 2021, corredata dai prospetti contenenti l'elenco delle variazioni degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio 2021;

PREMESSO

- che l'art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, punto 9.1, prevedono che al fine di adeguare i residui attivi e passivi dell'esercizio al principio generale della competenza finanziaria rafforzata, gli enti pubblici con provvedimento dell'Organo di governo e previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, procedono annualmente, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, al riaccertamento ordinario dei residui entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, verificando le ragioni del loro mantenimento;

- che il succitato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

- che l'Ente, in ottemperanza al suindicato disposto normativo, ha provveduto ad eseguire le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'anno 2021 come da prospetti di variazione di esigibilità degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e in conto capitale allegati alla proposta di decreto in esame;

PRESO ATTO

- che i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al Servizio 7 - Ufficio bilancio, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;

- che il riaccertamento ordinario dei residui è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

VISTA

la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2021-2023, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2022-2024;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

VERIFICATO

sulla base di tecniche di campionamento basate sul criterio della ricorrenza e della significatività finanziaria, che l'Ente:

- ha operato il riaccertamento degli impegni e accertamenti 2021, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31/12/2021, reimputandoli all'esercizio in corso;
- ha provveduto alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, tranne nei casi in cui la reimputazione ha riguardato entrate e spese correlate;
- nello specifico ha riscritto all'esercizio 2022 variazioni agli impegni coperti da fondo pluriennale vincolato (FPV) per euro 7.809.480,23 e variazione agli impegni correlati a corrispondenti accertamenti per euro 13.997.285,47;
- ha mantenuto nel conto del bilancio 2021 i residui attivi e passivi provvisti di idoneo titolo giuridico a supporto dell'obbligazione e dell'esigibilità scaduta entro il 31/12/2021;

DATO ATTO:

- che sono state evidenziate le ragioni sottese alle variazioni di esigibilità degli impegni ed accertamenti per le operazioni campionate;
- che sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi;
- che sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui passivi;

RILEVATO

- che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato per euro 7.809.480,23 (di cui euro 1.201.106,28 di parte corrente ed

euro 6.608.373,95 di parte capitale), fatta eccezione per gli accertamenti e impegni correlati che non alterano l'equilibrio di bilancio;

- che le variazioni complessive agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato ammontano ad un importo totale di 7.809.480,23 di cui euro 1.201.106,28 di parte corrente ed euro 6.608.373,95 di parte capitale, pareggiate da un corrispondente aumento dello stanziamento del FPV di entrata;

OSSERVATO

che l'Ente a seguito del riaccertamento dei residui dovrà trasmettere al Tesoriere il relativo atto di approvazione;

PRESO ATTO

del parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000 espresso dal responsabile del servizio finanziario, dott. Domenicucci Marco in qualità di Direttore Generale e dirigente ad interim del Servizio 7;

l'Organo di revisione, visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2001, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 e lo Statuto dell'ente,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di decreto del Presidente della Provincia relativa al riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2021;

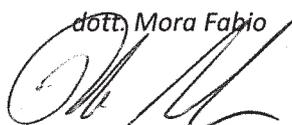
INVITA

L'Ente ad effettuare con la Regione Marche una verifica incrociata atta a riconciliare le singole partite che sono alla base dei residui attivi e passivi conservati.

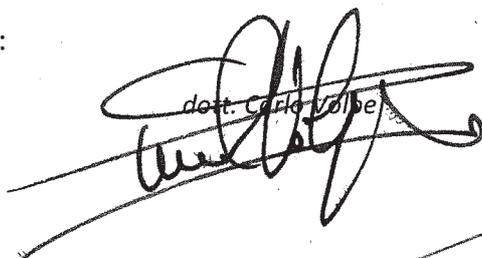
Pesaro, lì 17 marzo 2022

L'Organo di Revisione:

dott. Mora Fabio



dott. Carlo Volpe



rag. Alessandro Mezzanotte

